



commissioni ректапенті

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici, edilizia, espropriazione, pianificazione territoriale, viabilità, trasporti, porti e aeroporti civili, navigazione, protezione civile, energia, parchi e riserve naturali, caccia, pesca nelle acque interne, tutela dell'ambiente e del paesaggio, cave, miniere, acque minerali)

Verbale n. **64** Seduta del **17 febbraio 2025**

Consigliere	Presente	Sostituito da
BUDAI Alberto, Presidente	Sì	
MORANDINI Edy, Vicepresidente	Sì	
PELLEGRINO Serena, Vicepresidente	Sì	
BALLOCH Stefano, Segretario	Sì	lgor TRELEANI dalle ore 15.34
BUNA Lucia	Sì	
CAPOZZI Pompea Maria Rosaria	Sì	
CARLI Andrea	Sì	
CONFICONI Nicola	No	Diego MORETTI
GHERSINICH Giuseppe	Sì	Alberto BUDAI dalle ore 17.27
HONSELL Furio	Sì	
LIRUTTI Moreno	No	Edy MORANDINI
LOBIANCO Michele	Sì	
MASSOLINO Giulia	Sì	
MAZZOLINI Stefano	No	Edy MORANDINI
MENTIL Massimo	Sì	
MORETTI Diego	Sì	
PUTTO Marco	Sì	
TRELEANI Igor	Sì	

Sono inoltre presenti i seguenti componenti della Giunta regionale:

Fabio SCOCCIMARRO, Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile

Sono inoltre presenti i seguenti soggetti terzi:

Massimo CANALI, direttore centrale della Direzione difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile Elena CAPROTTI, direttore del Servizio transizione energetica

Tiziana D'ESTE, titolare di posizione organizzativa riordino della normativa di settore, rapporti con ARPA, contenzioso e piano della prestazione

Daniela DILLICH, funzionaria della Direzione difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile Giovanna RUSSOLO, funzionaria della Direzione difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile Patrick VISINTINI, funzionario del Servizio transizione energetica

Sono presenti, ai sensi dell'articolo 38 del Regolamento interno, i seguenti Consiglieri regionali:

Manuela CELOTTI, Laura FASIOLO, Francesco MARTINES, Massimiliano POZZO

Ordine del giorno

Convocazione alle ore: 15.00

Esame del **disegno di legge n. 38** <<Norme per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili sul territorio regionale>>, d'iniziativa della Giunta regionale ed esame congiunto, ai sensi dell'articolo 135, comma 4, del Regolamento interno, della **petizione n. 11** <<Interventi di realizzazione impianti fotovoltaici a terra in prossimità di aree residenziali e di unità abitative nel Comune di Romans d'Isonzo. Contrarietà all'iniziativa ed istanza al Consiglio regionale per l'attuazione di norme a tutela del patrimonio ambientale, paesaggistico ed agricolo>>.

- Risposta all'**interrogazione n. 265** << Sulla presenza della base militare statunitense ad Aviano e disagi alla popolazione>> del consigliere Honsell.
- Risposta all'**interrogazione n. 362** << Snellimento della procedura per l'assegnazione di contributi a privati per l'allacciamento alla rete fognaria>> della consigliera Celotti.
- **4.** Risposta all'**interrogazione n. 377** <<Torrente Versa: necessario l'intervento della Regione per la manutenzione straordinaria>> della consigliera Fasiolo.

Lavori Inizio lavori ore: 15.10

Nell'Aula del Consiglio regionale il Presidente Alberto BUDAI, accertata la sussistenza del quorum costitutivo, apre la seduta della IV Commissione.

Punto n. 1 all'ordine del giorno

Ore: 15.10

Il Presidente BUDAI illustra l'ordine del giorno, informa che, in accordo con i proponenti, i punti nn. 2, 3, e 4 all'ordine del giorno sono rinviati a data da destinarsi e propone di procedere con l'illustrazione degli emendamenti al disegno di legge n. 38 per poi sospendere la seduta per dare il tempo all'Assessore di esaminarli nel dettaglio con i suoi uffici. Il Presidente cede la parola al Consigliere Honsell.

Il Consigliere HONSELL interviene sull'ordine dei lavori per chiedere copia cartacea degli emendamenti.

Il Presidente BUDAI sospende la seduta.

La seduta è sospesa alle ore 15.13.

La seduta riprende alle ore 16.25.

Il Presidente BUDAI, viste la calendarizzazione per il 25 febbraio p.v. dell'esame del disegno di legge in Aula e la conseguente esigenza di concludere l'esame in Commissione nella seduta odierna, propone di cominciare con l'intervento dell'Assessore al fine di comunicare quali emendamenti possono essere accolti, mantenendo comunque ferma la possibilità per i Consiglieri proponenti di illustrarli, e ricorda che gli emendamenti respinti o ritirati in Commissione possono essere ripresentati per la seduta d'Aula. Il Presidente cede la parola alla Consigliera Capozzi.

La Consigliera CAPOZZI interviene sull'ordine dei lavori e comunica di voler illustrare i propri emendamenti.

Il Presidente BUDAI cede la parola all'Assessore SCOCCIMARRO.

L'Assessore SCOCCIMARRO comunica che tutti gli emendamenti presentati dai Consiglieri di opposizione non sono accoglibili perché molti prevedono disposizioni già presenti nel disegno di legge o negli emendamenti di Giunta e altri entrano in contrasto con la normativa nazionale. L'Assessore rileva che potrebbe esserci il rischio di non approvare il disegno di legge nei tempi previsti, mentre sussiste l'esigenza di approvarlo celermente.

Il Consigliere HONSELL interviene sull'ordine dei lavori e chiede se la prima parte dei lavori verrà dedicata alla discussione generale.

Il Presidente BUDAI precisa che, per velocizzare l'andamento dei lavori, si proponeva di trattare subito gli emendamenti con il parere dell'Assessore sugli stessi.

Il Consigliere HONSELL ricorda che la Commissione era inizialmente prevista per la mattina e comunque rileva che non è necessario concludere l'esame nella seduta odierna, ma si potrebbe convocare la Commissione per domani.

Il Consigliere TRELEANI ritiene opportuno evitare l'illustrazione puntuale degli emendamenti e cominciare con il parere dell'Assessore sugli stessi al fine di guadagnare tempo da dedicare alla discussione generale e alla votazione dell'articolato perché altrimenti sarebbe necessario fissare un'altra seduta di Commissione, che non può essere convocata domani perché si rischierebbe di far saltare l'esame in Aula. Il Consigliere comunica di concordare con la proposta del Presidente Budai per l'ordine dei lavori e chiudere l'esame del provvedimento entro la seduta odierna.

Il Consigliere PUTTO interviene sull'ordine dei lavori e chiede se l'Assessore darà parere contrario a tutti gli emendamenti presentati dai Consiglieri di opposizione.

L'Assessore SCOCCIMARRO precisa che darà parere contrario ad alcuni emendamenti, mentre per altri chiederà il ritiro.

Il Consigliere CARLI esprime stupore per la necessità di voler chiudere celermente l'esame di un provvedimento atteso da diverso tempo e che meriterebbe un'analisi adeguata, rileva che il titolo del disegno di legge è fuorviante perché le previsioni sono interamente dedicate al fotovoltaico, evidenzia che gli emendamenti sono stati presentati per migliorare il disegno di legge in ottica collaborativa e auspica che l'esame in Commissione porti alla stesura di una normativa efficace per il territorio.

Il Presidente BUDAI ricorda che la calendarizzazione delle sedute d'Aula è stata decisa dalla Conferenza dei Capigruppo ed evidenzia che il numero di emendamenti è elevato ed è per questo che la proposta avanzata in precedenza poteva essere utile per velocizzare l'andamento dei lavori.

Il Consigliere CARLI ritiene che l'elevato numero di emendanti non costituisce un tentativo di rallentare il lavoro, ma è la dimostrazione dell'attenzione al tema posta dai Consiglieri rispetto a un disegno di legge che si auspica possa essere davvero rispondente alle esigenze del territorio e comunica di essere disponibile a partecipare a ulteriori sedute di Commissione da convocare durante la settimana.

La Consigliera PELLEGRINO comunica che nelle sedute di Ufficio di Presidenza non era stata evidenziata la necessità di concludere celermente l'esame in Aula del disegno di legge, ritiene che le proposte emendative di opposizione non vadano in contrasto con la normativa nazionale e le stesse dovrebbero essere esaminate in Commissione, la quale rappresenta la sede in cui i Consiglieri hanno la possibilità di avere più tempo per illustrare la propria posizione.

Il Consigliere MORANDINI interviene sull'ordine dei lavori e ritiene che l'Assessore non abbia espresso una contrarietà di principio rispetto agli emendamenti quanto piuttosto la necessità di avere il tempo di valutare la loro fattibilità tecnica per poi riproporli in Aula.

Il Presidente BUDAI comunica che si procederà con l'esame degli emendamenti e informa della disponibilità dell'Assessore per il pomeriggio di giovedì 20 febbraio per un'eventuale ulteriore seduta: in ogni caso, precisa che rimarrebbe fermo il termine delle ore 12 di venerdì per il deposito delle relazioni. Il Presidente cede la parola al Consigliere Moretti.

Il Consigliere MORETTI specifica che la Conferenza dei Capigruppo ha deciso di calendarizzare l'esame in Aula senza sapere che la seduta di IV Commissione avrebbe avuto luogo in data odierna, precisa che non ci sono problemi se il provvedimento non andrà in Aula nella seduta prevista e propone di continuare la discussione generale sino alle 18.30 senza riconvocare un'altra seduta di Commissione nella settimana corrente.

Il Presidente BUDAI ricorda che non è facoltà della Commissione modificare il calendario dei lavori d'Aula, propone al Consigliere Moretti di chiedere una convocazione urgente della Conferenza dei Capigruppo e di iniziare l'esame ed eventualmente concluderlo in un'eventuale seduta di Commissione il 20 febbraio p.v. Il Presidente cede la parola all'Assessore Scoccimarro.

L'Assessore SCOCCIMARRO precisa che otto emendamenti sono fuori tema, quattordici sono in contrasto con la normativa nazionale e ventiquattro sono mere riformulazioni delle disposizioni del disegno di legge e comunica la propria disponibilità a redigere un testo condiviso.

Il Presidente BUDAI ribadisce che si era proposto di anticipare la discussione sugli emendanti per rendere la discussione generale più completa e propone di iniziare l'esame.

Il Consigliere PUTTO chiede se si convocherà una seconda seduta la mattina del 20 febbraio p.v.

Il Presidente BUDAI comunica che è necessaria la disponibilità dell'Assessore e ribadisce la proposta di cominciare l'esame.

Il Consigliere PUTTO ribadisce la necessità di convocare un'ulteriore seduta la mattina del 20 febbraio p.v. altrimenti non si avrà il tempo sufficiente per concludere l'esame.

Il Presidente BUDAI comunica che la mattina del 20 febbraio p.v. l'Assessore è occupato e ribadisce che l'oltranza non è prevista per le commissioni.

Il Consigliere MENTIL ribadisce la necessità di un'analisi approfondita del provvedimento, ricorda che la seduta di IV Commissione è stata spostata il pomeriggio a causa della seduta d'Aula e ritiene ci sia il rischio di non concludere l'esame neanche il 20 febbraio p.v. qualora si convocasse una seduta pomeridiana.

Il Presidente BUDAI comunica che l'Assessore ha dato disponibilità anche per la giornata di domani e chiede di discuterne con i componenti l'Ufficio di Presidenza.

La seduta è sospesa alle ore 17.02.

La seduta riprende alle ore 17.13.

Il Presidente BUDAI comunica che, sentito l'Ufficio di Presidenza e verificata la disponibilità dell'Assessore, si è stabilito di convocare la IV Commissione per giovedì 20 febbraio p.v. alle ore 9 e dà avvio alla discussione generale.

Il Consigliere CARLI ribadisce l'importanza del disegno di legge e delle problematiche connesse, ricorda che le tempistiche per l'elaborazione del testo hanno risentito di quelle relative all'approvazione dei decreti nazionali e tale circostanza ha causato il proliferare di impianti. Il Consigliere ritiene sia necessario riflettere sul tema del biometano perché nel provvedimento è trattato soltanto marginalmente e, soprattutto, chiede di porre l'attenzione sull'impatto di questa tipologia di impianti sulle superfici agricoli e sull'utilizzo di prodotti agricoli per alimentarli.

Dalle ore 17.19 presiede il Vicepresidente MORANDINI.

Il Consigliere HONSELL esprime perplessità per la previsione dei dodici mesi rispetto all'elaborazione della cartografia, ritiene che le disposizioni normative in materia dovrebbero essere raccolte in un testo unico e auspica un'analisi attenta degli emendamenti per redigere una disciplina efficace.

La Consigliera MASSOLINO concorda sulla necessità di accelerare i percorsi verso la transizione energetica, rileva la necessità di indirizzare gli investimenti evitando il consumo di suolo, invita a riflettere sull'accettabilità sociale degli impianti e sulle compensazioni per le comunità, ritiene opportuno ragionare sulla criticità causate alle CER a causa dei problemi infrastrutturali e annuncia l'astensione del gruppo consiliare di appartenenza alla votazione in Commissione.

Dalle ore 17.30 presiede il Presidente BUDAI.

La Consigliera CAPOZZI ribadisce che il disegno di legge era atteso da molto e auspica che si possa elaborare un testo quanto più condiviso.

La Consigliera PELLEGRINO evidenzia che il disegno di legge è identico alla normativa nazionale e, pertanto, non rischia di essere impugnato da parte del Governo, ma critica la disciplina statale perché dimostra scarsa attenzione alla tutela dell'ambiente e del patrimonio. La Consigliera esprime perplessità circa la previsione di dodici mesi per l'elaborazione delle linee guida e per la poca chiarezza sugli effetti delle stesse, auspica che l'Assessore accolga gli emendamenti e, in merito all'articolo 7, chiede chiarimenti circa la disposizione riguardante gli impianti di biomasse.

Il Consigliere MENTIL ribadisce che la richiesta delle opposizioni di svolgere un esame approfondito del disegno di legge e la presentazione di molti emendamenti non sono segnali di ostruzionismo, ma sono giustificati dalla rilevanza del provvedimento, evidenzia la necessità di trovare un equilibrio tra i diversi interessi coinvolti e auspica una riflessione approfondita e partecipata.

Il Consigliere TRELEANI evidenzia che durante l'audizione è stato espresso da più parti apprezzamento per il disegno di legge e anche il CAL lo ha approvato all'unanimità, ritiene che non ci siano stati ritardi da parte della Giunta regionale nell'elaborazione del provvedimento, ricorda che l'installazione di impianti deve essere regolata perché necessaria per raggiungere gli obiettivi definiti dall'Unione europea per il 2030 ed evidenzia che, nonostante i Consiglieri di opposizione abbiano più volte dichiarato che il disegno di legge arriva in ritardo, nella seduta odierna hanno ritenuto che l'esame si potesse non concludere e rimandare.

Il Presidente BUDAI cede la parola all'Assessore Scoccimarro per la replica.

L'Assessore SCOCCIMARRO rileva che i Consiglieri sono disponibili a elaborare un testo condiviso e chiede al Direttore Canali di dare qualche chiarimento tecnico.

Il Direttore CANALI specifica che la direttiva europea di riferimento per la disciplina in materia risale al 2018 ed è frutto del contesto storico di quel periodo, successivamente a livello nazionale è stata approvata una legge delega nel 2020 da cui è scaturito un decreto legislativo nel 2021 che ha definito una serie di vincoli che costituiscono il riferimento per il disegno di legge n. 38.

Il Presidente BUDAI chiude la discussione generale, procede con l'esame degli emendamenti e cede la parola ai Consiglieri per l'illustrazione degli stessi.

La Consigliera CAPOZZI comunica di aver presentato tre emendamenti: l'1.1 inserisce il richiamo al decreto legislativo 110/2002 sul trasferimento alla Regione di funzioni in materia di energia; l'1.3 sopprime le parole che inseriscono un riferimento alla necessità che la Regione acceleri il processo di realizzazione degli impianti FER; l'1.4 inserisce un richiamo all'allegato 3, paragrafo 17 delle linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili.

Il Consigliere HONSELL spiega che l'emendamento 1.2 inserisce il richiamo al rispetto della tutela del patrimonio ambientale, culturale e della biodiversità del territorio.

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente BUDAI cede la parola all'Assessore Scoccimarro.

L'Assessore SCOCCIMARRO comunica che gli emendamenti non sono accoglibili perché, con riguardo all'1.1, soltanto alcune delle funzioni amministrative sono delegate, il contenuto dell'1.2 è già presente, l'1.3 è in contrasto con la normativa nazionale, il contenuto dell'1.4 è già previsto dall'articolo 3, comma 1.

Il Presidente BUDAI pone in votazione nell'ordine gli emendamenti 1.1, 1.2, 1.3 e 1.4 che vengono respinti. Il Presidente BUDAI pone in votazione l'articolo 1 e la Commissione approva a maggioranza.

Il Presidente BUDAI cede la parola all'Assessore SCOCCIMARRO e ai Consiglieri per l'illustrazione degli emendamenti all'articolo 2.

L'Assessore SCOCCIMARRO spiega che l'emendamento 2.1 prevede, alla lettera a), una corrispondenza delle aree idonee alle delimitazioni degli strumenti di pianificazione urbanistica territoriale; la lettera b) coordina le previsioni del disegno di legge con sopravvenute disposizioni legislative; la lettera c) crea un rapporto tra le previsioni di cui ai commi 4 e 5.

La Consigliera CAPOZZI comunica che l'emendamento 2.2 sopprime la parola "commerciale" perché nessuno dei decreti nazionali la prevede; il 2.3 prevede una modifica delle distanze da 500 a 100; il 2.4 riprende la lettera c), comma 8, articolo 20 del decreto legislativo 199/2021 che considera aree idonee le cave e le miniere cessate, non recuperate, abbandonate o in condizioni di degrado; il 2.5 chiarisce che lo sviluppo di rinnovabili nelle aree a disposizione delle società ferroviarie, autostradali e aeroportuali deve essere compatibile con i piani di sviluppo e per gli aeroporti devono essere fatte salve le verifiche di ENAC; il 2.6 annovera tra le aree idonee le coperture di edifici e le aree all'interno di porti e interporti; il 2.9 chiarisce che l'idoneità delle discariche sia tale qualora la realizzazione dell'impianto sia compatibile con le operazioni di gestione operativa e post operativa dopo la chiusura della discarica; per il 2.13 comunica un subemendamento orale per inserire alla fine della lettera b) le parole "sono soppresse" e specifica che l'emendamento chiarisce che le superfici e le aree di cui al comma 1, articolo 2 sono idonee a condizione che non ricadano in aree non idonee; il 2.14 permette di non accelerare la realizzazione di grandi impianti fotovoltaici; il 2.16 sopprime il comma 5; il 2.18 prevede l'inserimento delle aree idonee nel Piano di individuazione delle zone di accelerazione terrestri per gli impianti FER e quelli di stoccaggio dell'energia elettrica da fonti FER.

Il Consigliere CARLI spiega che con gli emendamenti 2.7 e 2.8 si prevede che le aree idonee siano quelle collocate, rispettivamente, in stabilimenti e aree agricole in zona D.

Il Presidente chiede al Consigliere Carli se accoglie la firma dei Consiglieri Bullian e Moretti ai suoi emendamenti.

Il Consigliere CARLI accoglie la sottoscrizione.

Il Consigliere HONSELL rileva che la terminologia usata nel disegno di legge è fuorviante perché l'inidoneità di un'area non comporta un divieto all'installazione di impianti e illustra i propri emendamenti: il 2.10 inserisce nel novero delle aree idonee quelle già compromesse o non utilizzate per altri scopi; il 2.11 elimina il riferimento alla lettera i) nella lettera c) del comma 2 dell'articolo 2; il 2.15 sopprime il comma 5; il 2.17 sostituisce il comma 5 introducendo la non ammissibilità di progetti che interessino contemporaneamente aree idonee e non idonee.

Il Consigliere TRELEANI illustra l'emendamento 2.12, il quale inserisce la previsione delle CER già esistenti.

Il Presidente BUDAI precisa che se verrà approvato l'emendamento 2.1 della Giunta decadranno gli emendamenti 2.15, 2.16 e 2.17 e cede la parola all'Assessore Scoccimarro.

L'Assessore SCOCCIMARRO comunica che gli emendamenti 2.2, 2.3, 2.4, 2.5, 2.6, 2.7, 2.8, 2.9, 2.10, 2.11, 2.13, 2.14, 2.15, 2.16, 2.17 e 2.18 non sono accoglibili perché prevedono disposizioni già contemplate nel disegno di legge o dalla disciplina nazionale oppure entrano in contrasto con normative di settore oppure sono fuori tema. L'Assessore comunica che l'emendamento 2.12 è accoglibile.

Il Presidente BUDAI pone in votazione nell'ordine gli emendamenti 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 2.5, 2.6, 2.7, 2.8, 2.9, 2.10, 2.11, 2.12, 2.13 come subemendato oralmente, 2.14, e 2.18: vengono approvati a maggioranza gli emendamenti 2.1 e 2.12, decadono gli emendamenti 2.15, 2.16 e 2.17. Il Presidente BUDAI pone in votazione l'articolo 2 e la Commissione approva a maggioranza.

Essendo le ore 18.31, il Presidente BUDAI chiude la seduta.

Fine lavori ore: 18.31

Allegati

n. 1 Raccolta delle deleghe delle presenze dei Consiglieri

IL PRESIDENTE Alberto BUDAI IL CONSIGLIERE SEGRETARIO Stefano BALLOCH

LA RESPONSABILE DI P.O. Ludovica SACCHI

	dellaCommissione consiliare		
	SEDE		
Trieste, 17 12 12025 Oggetto: Seduta IV Commissione del 17 102 120	25		
Il sottoscritto Consigliere regionale MORENO L componente della V Commissione consiliare,	180771		
DELEGA			
Il Consigliere regionale EDY MORANDINI Commissione consiliare, a rappresentario e a esprimere di data odierna.			
In fede. f.to: Moreno Lirutti			

Al Sig. Presidente

17/2/2025 Vo. 1630 MP

Al Sig. Presidente
della V Commissione consiliare
SEDE

Trieste, 17/02/2-24
Oggetto: Seduta V Commissione del 14 / 21 221
Il sottoscritto Consigliere regionale SIEFAMO MAZZALINI
componente della Commissione consiliare,
DELEGA
Il Consigliere regionale Exy Manus i M , componente della
Commissione consiliare, a rappresentarlo e a esprimere il conseguente voto nelle sessioni
di data odierna.
In fede.
f.to: Stefano Mazzolini

17/02/2025 Sc h: 14:55 Sc



Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Gruppo consiliare regionale Partito Democratico

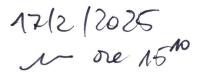
Al Presidente della IV Commissione Consiliare SEDE

Oggetto: sostituzione seduta della IV Commissione consiliare di 17.02.2025

Il sottoscritto Nicola Conficoni delega il consigliere Diego Moretti a rappresentarlo per la seduta della IV Commissione consiliare in oggetto.

Nicola Conficoni

Trieste, 17 febbraio 2024





GRUPPO CONSILIARE REGIONALE FRATELLI D'ITALIA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Udine, 17 febbraio 2025

Al Presidente della IV Commissione **Alberto BUDAI** e, p.c.

Al Segretario generale

LORO SEDI

Oggetto: sostituzione componente ex art. 28, comma 2, Regolamento interno.

Con la presente si comunica, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del Regolamento interno del Consiglio regionale, che il sottoscritto Consigliere Stefano BALLOCH sarà sostituito dal collega consigliere Igor Treleani, entrambi appartenenti al Gruppo Fratelli d'Italia, per la riunione della IV Commissione di lunedi 17 febbraio 20205, convocata con nota prot. n. 0001152/P Class. 1-11-3 di data 13 febbraio 2025.

Distinti saluti.

Stefano BALLOCH

14/2/2025 h. 1534 MP

Al Sig. Pro	esidente
della <u>IV</u>	_Commissione consiliare
SEDE	

Trieste, 17/02/25 Oggetto: Seduta Commissione del
Il sottoscritto Consigliere regionale <u>Gluseppe</u> <u>GHERSINICH</u> componente della <u>IV</u> Commissione consiliare,
DELEGA
Il Consigliere regionale A. BUDAI , componente della <u>IV</u> Commissione consiliare, a rappresentarlo e a esprimere il conseguente voto nelle sessioni di data odierna.
In fede. f.to: Giuseppe Ghersinich

17/02/2015 pl